

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE
DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI NEI COMUNI DI CARPI E NOVI DI MODENA
PER GLI A.S. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 – CIG ZF92982E64**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 48 DEL DPR 445/2000**

(da rendere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in carta semplice con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa)

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

_____ residente a _____ Prov. _____

Via _____ n. _____ CAP _____

nella sua qualità di _____

(se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza)

dell'operatore economico *(specificare denominazione e natura giuridica)*

_____ con sede legale in Via _____ n. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e sede operativa in Via _____ n. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

CODICE FISCALE																			
PARTITA I.V.A.																			

tel. _____ fax _____

e-mail _____ Pec _____

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

a.1 - che l'Impresa è iscritta al **REGISTRO DELLE IMPRESE** presso la C.C.I.A.A. di _____ con il n. _____, con atto di costituzione in data _____ per l'attività di _____

con il seguente Codice attività _____,

che l'impresa appartiene alla seguente **categoria**, come da definizioni previste all'art. 3, comma 1, lettera aa) del D. Lgs. 50/2016:

- micro impresa
- piccola impresa
- media impresa
- grande impresa

Oppure

altro _____

di essere iscritto all'Albo Regionale delle Cooperative sociali di tipo _____ della Regione _____ al n. _____ data iscrizione _____

Oppure

di essere iscritta al seguente albo _____

che le persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Ditta, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, ivi compresi institori e procuratori generali, sono i Signori (**precisare titolo/qualifica, dati anagrafici e residenza**):

- _____
- _____
- _____
- _____

che le persone cui sono stati conferiti poteri di direzione, vigilanza o controllo, ai sensi dell'art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, sono i Signori (**precisare titolo/qualifica, dati anagrafici e residenza**):

- _____
- _____
- _____
- _____

Avvertenza: l'impresa deve indicare i nominativi del titolare se si tratta di Impresa individuale, di tutti i soci se si tratta di Società in nome collettivo, di tutti gli Accomandatari se si tratta di Società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con potere di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di Società o Consorzio.

e che il/i Direttore/i tecnico/i , se previsto, è/sono: (**precisare dati anagrafici e residenza**):

- _____
- _____

a.2 - di autorizzare espressamente, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 32 comma 9 e 76 comma 5 lettera a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016, l'Ente ad effettuare mediante fax e/o pec, le comunicazioni di cui al comma 5 del suddetto art. 76, al seguente numero _____ e/o indirizzo pec _____;

b) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 50/2016), e più precisamente dichiara:

1. che il sottoscritto legale rappresentante e i soggetti indicati al precedente punto **a.1** non sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

1a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

1b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

1b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2624 e 2622 del codice civile;

1c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

1d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

1e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

1f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

1g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

IN CASO CONTRARIO, CIOE' DI CONDANNA DEL SOTTOSCRITTO LEGALE RAPPRESENTANTE O DEI SOGGETTI DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA a,

indicare di seguito il nominativo del/i suddetto/i interessato/i e TUTTE LE RISULTANZE dei rispettivi casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione:

N.B.: qualora nei confronti delle persone di cui alla precedente lettera a cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera d'invito, siano state pronunciate condanne penali previste dall'art. 80, co. 1 D.Lgs.50/2016, ai sensi del medesimo comma l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

N.B.: l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

N.B.: se gli elementi di cui al punto b)1 non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità della presente dichiarazione.

2. che a carico del concorrente non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Avvertenza: Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta altresì fermo quanto previsto dall'art.34-bis, comma 6 e 7 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

N.B.: qualora nei confronti delle persone di cui alla precedente lettera a cessate dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera invito, siano state pronunciate condanne penali o emesse misure interdittive previste dall'art. 80 commi 1 e 2 D.Lgs.50/2016, ai sensi dei medesimi commi l'impresa potrà essere ammessa alla procedura soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

N.B.: l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell' articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

N.B.: se gli elementi di cui ai punti b)1 e b)2 non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità della presente dichiarazione.

Si precisa che la dichiarazione sostitutiva concernente i suindicati punti 1 e 2, relativamente ai soggetti indicati alla precedente lettera a), potrà essere resa anche dal legale rappresentante sottoscrittore della presente dichiarazione, qualora il sottoscrittore sia a conoscenza delle condizioni riferite ai medesimi soggetti di cui al citato art. 80 c. 3. del D.Lgs. n. 50/2016.

In alternativa, ciascuno dei soggetti indicati alla precedente lettera a) dovrà fornire direttamente le dichiarazioni dei punti 1 e 2 concernenti le condanne penali.

3. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Avvertenza: Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

4. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del codice D.Lgs. 50/2016;

5. *(barrare l'ipotesi che interessa):*

che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267](#);

che il concorrente si trova nella situazione di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 (concordato con continuità aziendale), che l'impresa ha depositato la domanda di cui all'art. 161 dello stesso RD 267/1942 e la partecipazione della concorrente a procedure di affidamento dei contratti pubblici è stata autorizzata dal Tribunale di _____, con provvedimento n. _____ del _____ e che, conseguentemente allega ai documenti di gara la relazione e la dichiarazione di cui al comma 5° lett. a) e b) del citato art. 186-bis R.D. 267/1942;

con riferimento alla situazione di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 (concordato con continuità aziendale), che il decreto previsto dall'art. 163 dello stesso RD 267/1942 è stato depositato in data _____ e la partecipazione dell'Impresa a procedure di affidamento dei contratti pubblici è stata autorizzata dal giudice delegato con provvedimento n. _____ del _____ e che, conseguentemente allega ai documenti di gara la relazione e la dichiarazione di cui al comma 5° lett. a) del citato art. 186-bis R.D. 267/1942;

6. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

7. che non abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

8. che non abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

9. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del codice D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

10. che la propria partecipazione non comporta una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del codice D.Lgs. 50/2016, che non può essere risolta con misure meno intrusive;

11. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

12. di non presentare nella corrente procedura e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

13. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

14. che non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

15. (barrare l'ipotesi che interessa)

che, relativamente alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12-3-1999, n. 68:

- il concorrente è soggetto alle disposizioni di cui alla Legge predetta ed è in regola con gli obblighi ivi previsti;
- il concorrente, rientrando nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti, non è soggetto agli obblighi della L. 68/99, in quanto non ha effettuato nuove assunzioni;
- il concorrente non è soggetto alle disposizioni di cui alla Legge medesima;

16. (barrare l'ipotesi che interessa)

che il sottoscritto legale rappresentante e i soggetti indicati al precedente punto **a.1**, non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

che il sottoscritto legale rappresentante e/o i soggetti indicati al precedente punto **a** sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ovvero, di non aver denunciato in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

Avvertenza: La circostanza di cui al primo periodo dell'art. 80 comma 5 lettera l) del D.Lgs. 50/2016 deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di spedizione della lettera d'invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all' ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

17. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Per quanto sopra il concorrente dichiara, alternativamente:

di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, nei propri confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, nei propri confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

18. con riferimento all'art. 80 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 (motivo di esclusione con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero attenuante della collaborazione)

di non di non trovarsi nella situazione prevista all'art. 80 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

di trovarsi nella situazione prevista all'art. 80 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

AVVERTENZE

Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti.

Un operatore economico, o un suo subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di esclusione cui al comma 1 del D.Lgs. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 del medesimo D.Lgs. 50/2016, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui sopra siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità sopra prevista nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'[articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale](#), salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'[articolo 179, settimo comma, del codice penale](#);

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'[articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale](#), salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

Le cause di esclusione sopra previste non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli [articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo D.Lgs. 50/2016 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione sopra previsti.

c - di non aver attuato rapporti di attività lavorativa o professionale con dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto legislativo 165/2001 che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni medesime, nel corso dei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del medesimo D.Lgs. 165/2001;

d - di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e di avere giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

e - di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera invito, nel capitolato, della normativa vigente in materia (D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, L. 13-08-2010 n. 136 art. 3 e successive modificazioni, DPR 207/2010 per le parti ancora vigenti), del Regolamento dei contratti sottosoglia, approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 57 del 13/12/2017, e di accettarne tutte le condizioni;

f - di aver considerato, nel redigere l'offerta, gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;

g - di essere a conoscenza ed accettare che, in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità e che, conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010;

h – di essere a conoscenza che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

i - di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, previste dall'art. 48 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

l - di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, sottoscritto dalle organizzazioni di categoria e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nella categoria, e nei relativi accordi integrativi, applicabili alle prestazioni del presente appalto, in vigore per il periodo e nella località di svolgimento dell'appalto, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

m - che i contratti collettivi alla cui applicazione è tenuta l'operatore economico sono i seguenti

n - che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale, con riferimento al numero dei dipendenti:

da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre;

o – (barrare l'ipotesi che interessa)

- che l'Impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge 18-10-2001 n. 383,

oppure

- che l'Impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge predetta ma che il periodo di emersione si è concluso;

p – (barrare se interessa e completare)

p.1- che ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 intende subappaltare le seguenti prestazioni e/o parti di esse, comprese nel 30% dell'importo complessivo del contratto:

La mancata dichiarazione comporterà necessariamente l'**impossibilità di autorizzazione** al subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016;

q - di essere informato, che ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito DPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento è in possesso dei dati personali, identificativi e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) forniti nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o interesse pubblico e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@terredargine.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito.

Luogo _____ data _____

IL DICHIARANTE

*(timbro e firma)**

(*) Corredata da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità o alle condizioni di cui all'art. 45, comma 3, del D.P.R. 445/00 t.v. .